



Co-funded by
the European Union



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

OGGETTO:

Procedura negoziata telematica per l'affidamento in appalto:

Lavori di completamento del Centro Intermodale:

Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - 2^a stralcio - OPERE CIVILI

CUP: G51G17000040007

DETERMINAZIONE A CONTRARRE (art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

PREMESSE

L'intervento relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750" (CUP: G51G17000040007) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 7 del 22.07.2024 per un importo complessivo di euro 7.030.549,00,16 ed i relativi progetti esecutivi - con riferimento all'art. 58, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, nel prosieguo indicato anche come Codice - sono stati suddivisi in "opere civili" ed "impianti ferroviari", come segue:

1. OPERE CIVILI	euro 6.650.000,00
2. IMPIANTI FERROVIARI	euro 380.549,16
Totale complessivo	euro 7.030.549,16

nel dettaglio i quadri economici dei rispettivi progetti esecutivi risultano così determinati:

1. OPERE CIVILI		
A. Lavori e oneri della sicurezza		
A.1) 1 ^a stralcio - Cavalcavia		
Lavori a base d'asta	euro	742.331,51
Oneri della sicurezza	euro	24.349,05
Sommano A.1)	euro	766.680,56
A.2) 2 ^a stralcio - Allargamento rilevato		
Lavori a base d'asta	euro	4.994.875,78
Oneri della sicurezza	euro	93.883,76
Sommano A.2)	euro	5.088.759,54
TOTALE A)	euro	5.855.440,10
B. Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1) Rilievi, accertamenti ed indagini	euro	46.000,00
B.2) Acquisizione aree	euro	80.000,00
B.3) Spese tecniche, collaudi, ecc.	euro	426.400,00
B.4) Spese commissioni aggiudicatrici	euro	2.000,00
B.5) Spese per pubblicità	euro	1.159,90
B.6) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	euro	72.000,00
B.7) Spese per interferenza lavori e sorveglianza RFI	euro	25.000,00
B.8) Spese per occupazione aree di cantiere	euro	25.000,00
B.9) Imprevisti (circa il 2% dei lavori)	euro	117.000,00
TOTALE B)	euro	794.559,90
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	euro	6.650.000,00

Handwritten signature

2. IMPIANTI FERROVIARI

C. Lavori e oneri della sicurezza

Lavori a base d'asta

euro 310.549,16

Oneri della sicurezza

euro 10.000,00

TOTALE C)

euro 320.549,16

D. Somme a disposizione dell'amministrazione

D.1) Spese tecniche, collaudi, ecc.

euro 14.000,00

D.2) Analisi e prove di laboratorio

euro 4.000,00

D.3) Oneri di RFI spa per assistenza lavori e collaudi

euro 20.000,00

D.4) Imprevisti

euro 22.000,00

TOTALE D)

euro 60.000,00

TOTALE COMPLESSIVO (C+D)

euro 380.549,16

Con la suddetta delibera di approvazione dei rispettivi progetti esecutivi (opere civili e impianti ferroviari), il Consiglio di amministrazione ha autorizzato di procedere con gli affidamenti dei lavori nel rispetto delle disposizioni del Codice e, di conseguenza, delle disposizioni dell'art. 58, comma 1, che prevedono la suddivisione in lotti *per favorire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese*.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 16.09.2025 è stata approvata la variante al progetto esecutivo 2^a stralcio – Opere civili, che prevede lo stesso importo complessivo di 7.030.549,16 del progetto approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 22.07.2024, così ripartito:

OPERE CIVILI

euro 6.650.000,00

IMPIANTI FERROVIARI

euro 380.549,16

TOTALE COMPLESSIVO

euro 7.030.549,16

mentre il quadro economico relativo alle opere civili, nel dettaglio delle voci di spesa, viene così aggiornato:

A. LAVORI E COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

A.1) 1^a stralcio - Cavalcavia (aggiornamento a seguito appalto e perizia n. 2)

- Lavori al netto ribasso d'asta del 6,78%

euro 790.767,27

- Costi della sicurezza

euro 24.349,05

Sommano A.1)

euro 815.116,32

A.2) 2^a stralcio – Rilevato (aggiornamento a seguito di variante al progetto)

- Lavori a base d'asta

euro 3.940.000,00

- Costi della sicurezza

euro 60.000,00

Sommano A.2)

euro 4.000.000,00

TOTALE A)

euro 4.815.116,32

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1) Rilievi, accertamenti ed indagini

euro 46.000,00

B.2) Acquisizione aree

euro 85.000,00

B.3) Spese tecniche, collaudi, ecc.

euro 426.400,00

B.4) Spese commissioni aggiudicatrici

euro 0,00

B.5) Spese per pubblicità

euro 1.159,90

B.6) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche CSA

euro 72.000,00

B.7) Spese per interferenza lavori e sorveglianza RFI spa

euro 40.000,00

B.8) Spese per occupazione aree di cantiere

euro 5.000,00

B.9) Monitoraggio cedimenti binario (da definire/richiesta preventivo)

euro 20.000,00

B.10) Impianto illuminazione

euro 80.000,00

B.11) Piantumazioni

euro 20.000,00

B.12) Imprevisti

euro 200.000,00

SOMMANO

euro 995.559,90

Economia di spesa da riutilizzare

euro 839.323,78

TOTALE B)

euro 1.834.883,68

TOTALE (A+B)

euro 6.650.000,00

L'importo a base di appalto delle OPERE CIVILI – 2^a STRALCIO ammonta a complessivi **euro 4.000.000,00**, come di seguito determinato:

LAVORI A MISURA

Importo lavori	euro 1.172.192,58
Oneri per la sicurezza	<u>euro 17.850,65</u>
Totale lavori a misura ed oneri per la sicurezza	euro 1.190.043,23

LAVORI A CORPO

Importo lavori	euro 2.767.807,42
Oneri per la sicurezza	<u>euro 42.149,35</u>
Totale lavori a corpo ed oneri per la sicurezza	euro 2.809.956,77

così ripartito ai fini dell'appalto:

Importo lavori (soggetto a ribasso d'asta)	euro 3.940.000,00
Importo costi della sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	<u>euro 60.000,00</u>
Importo complessivo a base d'asta	euro 4.000.000,00

Ai sensi dell'art. 41, comma 13 del Codice, i costi complessivi della manodopera stimati dalla Stazione appaltante ammontano a **euro 986.628,13**.

Il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - 2^a stralcio - OPERE CIVILI" (CUP: G51G17000040007) risulta costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

- R0 Risposte alle determinazioni/prescrizioni di RFI
- R1 Relazione illustrativa
- R2 Relazione geologica
- R3 Relazione geotecnica
- R4 Relazione di calcolo delle strutture
- R5 Relazione sulle indagini integrative
- R6 Relazione verifica compatibilità idraulica
- R7 Relazione idrologica e idraulica smaltimento acque piattaforma ferroviaria
- R8 Piano monitoraggio dei cedimenti
- R9 Relazione di verifica ambientale
- R10 Relazione impatto acustico
- R11 Fascicolo relazioni ambientali
- R12 Relazione sui criteri minimi ambientali (CAM)

ELABORATI TECNICO-ECONOMICI

- C1 Elenco prezzi unitari
- C2 Analisi dei prezzi
- C3 Computo metrico estimativo - Lavori
- C4 Computo metrico estimativo - Oneri per la sicurezza
- C5 Stima incidenza della manodopera
- C6 Cronoprogramma
- C7 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte I (Amministrativa)
- C8 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II (Norme tecniche)
- C9 Piano di manutenzione dell'opera
- C10 Quadro economico generale
- C11 Schema contratto di appalto

ELABORATI GRAFICI

Stato di fatto

- DE1 Inquadramento territoriale (estratti CTR – Ortofoto – PRGC – Planimetria catastale)
- DE2.1 Planimetria rilievo piani-altimetrico e sottoservizi
- DE2.2 Planimetria rilievo piani-altimetrico e sottoservizi
- DE2.3 Planimetria rilievo piani-altimetrico e sottoservizi
- DE3 Sezioni trasversali
- DE4 Documentazione collettore fognario esistente
- DE5 Documentazione fotografica

DE6 Stazione di Pordenone
DE7 Terminal intermodale - Esistente

Stato di progetto

Elaborati generali

DG1 Planimetria - Sezioni tipologiche
DG2 Profilo
DG3a Sezioni – Tav. 1/6
DG3b Sezioni – Tav. 2/6
DG3c Sezioni – Tav. 3/6
DG3d Sezioni – Tav. 4/6
DG3e Sezioni – Tav. 5/6
DG3f Sezioni – Tav. 6/6
DG4a Fasi di lavoro – Sezione tipo 1 – Tav. 2/2
DG4b Fasi di lavoro – Sezione tipo 1 – Tav. 1/2
DG4c Fasi di lavoro – Sezione tipo 2 e 3
DG5 Planimetria aree di cantiere e viabilità di accesso

Elaborati strutturali

DS1a Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 1/6
DS1b Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 2/6
DS1c Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 3/6
DS1d Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 4/6
DS1e Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 5/6
DS1f Tracciamento strutture – Pianta e profilo – Tav. 6/6
DS2 Terre armate - Pianta di tracciamento, sezioni e particolari costruttivi
DS3 Armature pali di fondazione
DS4a Armature muri in C.A. – Sezione tipo 1
DS4b Armature muri in C.A. – Sezione tipo 2 e 3

Particolari costruttivi

DA1 Sezione piattaforma ferroviaria

Impianti

DI1 Collettore fognatura acque meteoriche – Pianta e profilo
DI2 Collettore fognatura acque meteoriche – Pozzetti d'ispezione
DI3a Collettore fognatura acque meteoriche – Armatura pozzetto P5
DI3b Collettore fognatura acque meteoriche – Armatura pozzetti P2-P3-P4
DI3c Collettore fognatura acque meteoriche – Armatura pozzetto P1
DI4a Sistema di drenaggio acque meteoriche
DI4b Sistema di drenaggio acque meteoriche – Particolari esecutivi
DI5 Illuminazione pista ciclabile
DI6 Illuminazione sentiero – allargamento sottopasso
DI7 Cavidotto fibra ottica

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

D1 Relazione
D2 Fascicolo tecnico
D3.1 Individuazione delle criticità ambientali e Relazione fotografica
D3.2 Individuazione delle reti tecnologiche interferenti
D4 Cronoprogramma
D5.1 Aree fisse e viabilità di cantiere
D5.2 Realizzazione nuovo collettore fognario
D5.3 Realizzazione terre rinforzate

VERIFICA ORDIGNI BELLICI

B1 Relazione tecnica
B2 Analisi strumentale integrativa
B3 Analisi strumentale integrativa - Conducibilità
B4 Analisi strumentale integrativa – PHASE

L'intervento relativo ai lavori di completamento del Centro intermodale/potenziamento e miglioramento della dotazione infrastrutturale del Centro intermodale – Allungamento asta di manovra a mt. 750 (opere civili e impianti ferroviari) è cofinanziato in parte dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed in parte dall'Unione Europea per un importo complessivo di euro 7.030.549,16, ripartito in relazione alle rispettive ammissibilità di spesa come segue:

con riferimento a L.R. n. 13/2019 – quota finanziamento di euro 4.107.561,32 (Decreto n. 28705/GRFVG del 13.06.2024)

- a) in quota parte per un importo di **euro 3.008.146,27** dai fondi di cui alla L.R. 06.08.2019, n. 13, art. 6, commi 13, 14, 15, 16 e 17 (Decreto concessione n. 4249/TERINF del 17.10.2019 – euro 10.500.000,00);
- b) in quota parte per un importo di **euro 457.373,28** dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
- c) in quota parte per un importo di **euro 642.041,77** dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101122960 – 22-IT-TG-PORTE (Grant Agreement in data 05.10.2023);

con riferimento a L.R. n. 45/2017 – quota finanziamento di euro 2.922.987,84 (Decreto n. 28706/GRFVG del 13.06.2024)

- a) in quota parte per un importo di **euro 2.000.000,00** dai fondi di cui alla L.R. 28.12.2017, n. 45, art. 6, commi 11, 12, 13, 14 e 15 (Decreto concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 – euro 3.000.000,00);
- b) in quota parte per un importo di **euro 166.559,27** dai fondi di cui alla L.R. n. 13/2022, art. 5, commi da 51 a 54 finalizzato alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi per l'approvvigionamento delle materie prime;
- c) in quota parte per un importo di **euro 756.428,57** dai fondi di cui al contributo U.E. relativo al Project 101079728 - 21-IT-TG-PASS4CORE-ITA 2 (Grant Agreement in data 07.10.2022).

Con riferimento all'importo a base di appalto, di complessivi euro 4.000.000,00, il finanziamento risulta così ripartito:

fondi UE	euro 1.200.000,00
fondi Regione	euro 2.800.000,00.

Tenuto conto della facoltà per la Stazione appaltante di applicare le disposizioni di cui all'art. 120, comma 9 del Codice, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore globale dell'appalto viene stimato in complessivi euro 4.800.000,00, come di seguito determinato:

Importo a base d'asta	euro 4.000.000,00
Aumento di 1/5	<u>euro 800.000,00</u>
Valore globale stimato	euro 4.800.000,00

Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., con delibere del Consiglio di amministrazione n. 5 del 26.07.2002 e n. 3 del 16.06.2006, ha affidato le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento al dirigente p.i. Alfredo De Paoli, il quale svolge anche le attuali funzioni di Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del Codice.

Il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice.

Relativamente alla procedura in oggetto, il RUP dichiara, ai sensi dell'art. 16 del Codice, che non sussistono cause di conflitto d'interesse, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81.

Incarichi di servizi tecnici di ingegneria e architettura affidati/da affidare all'esterno:

Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - 2^a stralcio - OPERE CIVILI

- Progettazione definitiva ed esecutiva affidata allo studio D'Orlando Engineering S.r.l. con sede in Udine in Via Carducci n. 62/a (riferimento contratto in data 23.02.2021 ed atto integrativo in data 30.06.2023) e per la parte geotecnica l'ing. Giuseppe Colleselli;
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (redazione PSC) affidato all'ing. Nada Pilot con studio in Pordenone in Via Oberdan n. 28 (riferimento contratto in data 28.07.2022 ed atto integrativo in data 05.07.2023);

- Verifica della progettazione (art. 42 del Codice dei contratti) affidata a INTE.CO Engineering S.r.l. con sede in Pordenone in Via Castelfranco Veneto n. 79/1 (riferimento contratto in data 26.01.2022 ed atto integrativo in data 05.07.2023);
- Incarichi da affidare:
prima del deposito AINOP del progetto strutturale
 Collaudo statico in corso d'opera – Revisione dei calcoli
prima dell'inizio lavori:
 Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva.

Verifica e validazione:

- la verifica del progetto esecutivo - ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice e degli artt. da 34 a 44 dell'Allegato I.7 - affidata a INTE.CO. Engineering S.r.l. con sede in Pordenone, per quanto attiene i lavori di cui al 2^a stralcio – OPERE CIVILI, si è conclusa con il rapporto in data 10 giugno 2026, compresa l'attestazione di verifica ai fini del deposito sismico (AINOP);
- la validazione del progetto esecutivo - ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Codice e dell'art. 34, comma 4 dell'Allegato I.7 - è stata sottoscritta dal Responsabile unico del progetto in data 10 giugno 2026.

Il progetto relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - 2^a stralcio - OPERE CIVILI" (CUP: G51G17000040007) ha ottenuto i seguenti pareri/autorizzazioni da parte di RFI S.p.A., Ministero della cultura, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Comune di Pordenone, Consiglio di amministrazione di Interporto e Regione FVG:

A) R.F.I. S.p.A.

- 01 – 14.07.23 Trasmissione PD "asta manovra" e "fascio binari" – Opere civili e impianti ferroviari
- 02 – 04.09.23 Parere RFI positivo con prescrizioni
- 03 – 12.10.23 Trasmissione PE "asta manovra – 1^a STRALCIO" e "fascio binari" – Opere civili e impianti ferroviari
- 04 – 05.12.23 Parere RFI positivo con prescrizioni
- 05 – 21.06.24 Trasmissione PE "asta manovra – 2^a STRALCIO" – Opere civili
- 06 – 14.10.24 Parere RFI su PE "asta manovra – 2^a STRALCIO" – Opere civili
- 07 – 03.06.25 Trasmissione PE – variante "asta manovra – 2^a STRALCIO" – Opere civili
- 08 – 22.07.25 Trasmissione integrazione PE – variante "asta manovra – 2^a STRALCIO" – Opere civili
- 09 – 25.07.25 Parere RFI su PE - variante "asta manovra – 2^a STRALCIO" – Opere civili

B) MIC e MASE

- 01 – 24.11.22 Parere MIC
- 02 – 11.04.23 Parere MASE n. 726
- 03 – 26.04.23 Decreto MASE n. 211 – Non assoggettabilità a VIA
- 04 – 27.03.24 Parere MASE

C) Comune di Pordenone

- 01 – 22.04.24 Determinazione n. 942 – asta manovra 1^a stralcio
- 01 bis – 24.04.24 Determinazione n. 992 – fascio binari
- 02 – 20.09.24 Determinazione n. 2258 – asta manovra 2^a stralcio
- 02.01 – 07.09.24 Parere di conformità urbanistica
- 02.02 – 13.08.24 Parere Ambiente
- 03 – 17.02.25 Richiesta deroga urbanistica per allargamento rilevato ferroviario asta manovra – 2^a stralcio
- 04 – 24.02.25 Delibera C.C. n. 10/2025 di approvazione deroga allo strumento urbanistico
- 05 – 12.03.26 Delibera G.C. n. 76/2026 di autorizzazione alla realizzazione lavori in area comunale ***
- 06 – 17.03.26 PUF n. 1969/2025 approvazione variante 2^a stralcio ***

D) Consiglio di amministrazione di Interporto

- 01 – Verbale n. 7 del 22.07.2024 di approvazione progetto esecutivo asta di manovra
- 02 – Verbale n. 8 del 16.09.2025 di approvazione progetto di variante 2^a stralcio – Opere civili ***

E) Regione FVG

- 01 – 26.03.24 Aggiornamento piano investimenti euro 3 milioni
- 02 – 26.03.24 Aggiornamento piano investimenti euro 10,5 milioni
- 03 – 13.06.24 Decreto n. 28706/GRFVG di approvazione piano investimenti euro 3 milioni
- 04 – 13.06.24 Decreto n. 28705/GRFVG di approvazione piano investimenti euro 10,5 milioni
- 05 – 03.07.24 Trasmissione progetti allungamento asta manovra

06 – 30.12.25 Domanda proroga euro 3 milioni ***

07 – 30.12.25 Domanda proroga euro 10,5 milioni ***

08 – 25.05.26 Decreto n. 28065/GRFVG di concessione proroga euro 3 milioni ***

09 – 25.05.26 Decreto n. 28066/GRFVG di concessione proroga euro 10,5 milioni ***

NOTA: * Documenti inseriti con l'aggiornamento progetto di maggio 2026**

La variante relativa all'allungamento dell'asta di manovra - 2^a stralcio, trasmessa a RFI in data 03.06.2025 ed integrata il 22.07.2025, ha ottenuto il parere favorevole da parte della stessa RFI in data 25.07.2025.

Il Comune di Pordenone con deliberazione della Giunta n. 76/2026 del 12.03.2026 ha autorizzato l'allargamento del rilevato ferroviario in area comunale.

La Regione FVG con i decreti n. 28065/GRFVG e 28066/GRFVG del 25.05.2026 ha prorogato i termini di ultimazione dei lavori fino al 31.03.2027 e di rendicontazione della spesa fino al 30.09.2027.

VISTO

il Codice, e in particolare l'art. 17, comma 1 che prevede *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

il Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Codice - approvato del Consiglio di Amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 9/2025 del 27.10.2025 (ultimo aggiornamento), nel proseguo indicato anche come Regolamento;

la delibera n. 9 del 27.11.2018 con la quale il Consiglio di amministrazione di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ha autorizzato l'allora Amministratore Delegato a sottoscrivere la convenzione, nella forma indicata dall'art. 44 bis della L.R. 14/2002, che istituisce la "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia", per la gestione delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici di interesse locale e regionale a partire dall'acquisizione di lavori, mediante la costituzione di una rete di stazioni appaltanti, che costituisce organizzativamente un ufficio unico diffuso sul territorio e operante per le stesse stazioni appaltanti, anche in regime di sussidiarietà per i comuni consorziati; con la sottoscrizione della convenzione in data 20 dicembre 2018, Interporto è entrato a far parte della "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia" ai fini dell'applicazione delle procedure di realizzazione di lavori, d'interesse locale o regionale, disciplinate attualmente dal Codice e dalla L.R. 14/2002 o comunque ad esse ricondotte in base ai principi dell'ordinamento comunitario.

VERIFICATO CHE

trattasi di un intervento per il quale, ai fini dell'appalto, si applica la normativa per le "imprese pubbliche" (di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) dell'Allegato I.1 del Codice) che operano nei cosiddetti "settori speciali" di cui all'art. 149 (servizi di trasporto) del Codice, come individuato nella planimetria di cui all'Allegato 1 del suddetto Regolamento;

l'art. 62, comma 17 del Codice prevede l'esclusione per le "imprese pubbliche" dall'applicazione dell'art. 63 relativo alla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;

l'art. 141 del Codice non prevede per l'appalto nei settori speciali l'applicazione delle disposizioni di cui al Libro I – Parte III relativa alla programmazione;

l'art. 41 dell'Allegato I.7 al Codice prevede:

- comma 2 - *Le verifiche, come indicate agli articoli 39 e 40, devono essere adeguate al livello progettuale in esame e costituiscono la base di riferimento; il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera*;
- comma 3 - *In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione"*;

nel caso di specie, anche a prescindere da quanto previsto nel REGOLAMENTO – PARTE LAVORI per i "Settori speciali/imprese pubbliche", considerata la presenza di opere strutturali speciali rientranti nella categoria OS21, la

verifica del progetto - ai sensi dell'art. 42 del Codice - è stata affidata alla società di ingegneria INTE.CO Engineering s.r.l. di Pordenone in possesso delle competenze necessarie per valutare tali opere;

con riferimento all'art. 41, comma 7 dell'Allegato I.7 al Codice il RUP, in quanto il direttore dei lavori non è stato ancora nominato, ha attestato:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

ATTESO CHE

ai sensi dell'art. 25, comma 2 del Codice, la procedura di gara viene espletata dall'Ufficio tecnico di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. in modalità telematica sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia accessibile all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it>, all'interno dell'apposita area RdO (Richiesta di Offerta da avviare sul citato portale);

nel quadro della procedura di gara in oggetto sono presenti le seguenti attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012, per le quali si indicano le categorie di lavorazioni in cui le stesse rientrano:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri;
- servizi ambientali, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 l'importo del contributo dovuto all'ANAC da parte della Stazione appaltante ammonta ad euro 660,00, che trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione, e quello dell'operatore economico per partecipare alla gara ammonta ad euro 165,00;

sono stati acquisiti i seguenti codici:

CPV (Common Procurement Vocabulary): 45234100-7 (lavori di costruzione ferroviari)

CUP: G51G17000040007

ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, al personale dipendente impiegato nell'appalto si applica il C.C.N.L. Edilizia Industria e Cooperazione del 3 marzo 2022 (Codice CNEL Industria: F012) ovvero il Contratto Collettivo Regionale di lavoro per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali e dei consorzi artigiani costituiti anche in forma cooperativa dell'edilizia ed affini del Friuli Venezia Giulia del 30 novembre 2022 (Codice CNEL Artigianato: F015);

nel quadro dell'appalto in oggetto trovano applicazione i "Criteri ambientali minimi" CAM di cui al D.M. 05.08.2024 relativo alle infrastrutture stradali e successivo D.M. 11.09.2025;

in riferimento all'art. 48, comma 2 del Codice (anche se ai sensi dell'art. 141, comma 3 del Codice tale disposizione non si applica per i "settori speciali"), con riferimento alla procedura di gara, non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo;

l'affidamento non rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso e con riferimento all'articolo 58, comma 2 del Codice, l'appalto comprende solamente le opere civili relative all'intervento di "Allungamento asta di manovra a mt. 750" – 2^a stralcio (e non gli impianti ferroviari) in modo da assicurare l'uniformità, l'integrazione e la

continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto della medesima tipologia di intervento;

si rinvia al Capitolato speciale di appalto, allo Schema di contratto ed alla lettera di invito per quanto attiene le specifiche clausole contrattuali: termine di ultimazione dei lavori - remunerazione a "misura", a "corpo" e "parte a corpo e parte a misura" - pagamenti anticipazione, acconti e saldo - obblighi assicurativi - avvalimento - subappalto - revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo - garanzie - ecc.;

possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso della qualificazione necessaria all'esecuzione delle seguenti lavorazioni, con riferimento alle relative categorie e classifiche ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Allegato II.12 al Codice:

Lavorazione	Categoria Tabella A ALLEGATO II.12	Importo totale a base d'asta Categoria (euro)	Classifica	Qualificazione Obbligatoria (SI/NO)	% sul valore complessivo dell'opera	Prevalente/scorporabile/subappaltabile (indicare quota%)
Strade ecc.	OG3	1.943.337,51	IV	SI	48,58%	Prevalente (subappaltabile nei limiti di legge)
Acquedotti, ecc.	OG6	439.129,23	II	SI	10,98%	Scorporabile o subappaltabile
Opere strutturali speciali	OS21	1.617.533,26	IV	SI	40,44%	Scorporabile o subappaltabile

Tenuto conto della facoltà per la Stazione appaltante di applicare le disposizioni di cui all'art. 120, comma 9 del Codice, per partecipare alla gara d'appalto, il concorrente deve possedere un'attestazione SOA che copra tutti gli importi indicati, maggiorati di 1/5, in relazione alle rispettive categorie e classifiche, oppure ricorrere all'avvalimento.

La qualificazione richiesta si articola, di conseguenza, nei seguenti requisiti per ciascuna categoria:

A. Categoria OG3 (Strade, autostrade, ponti)

- Importo a base di gara: euro 1.943.337,51
- Classifica SOA minima richiesta: IV (fino a euro 2.582.000) o superiore

B. Categoria OS21 (Opere strutturali speciali)

- Importo a base di gara: euro 1.617.533,26
- Classifica SOA minima richiesta: IV (fino a euro 2.582.000) o superiore

C. Categoria OG6 (Acquedotti, gasdotti)

- Importo a base di gara: euro 439.129,23
- Classifica SOA minima richiesta: III (fino a euro 1.033.000)

Poiché tutte le categorie di opere scorporabili sono considerate a qualificazione obbligatoria, per partecipare è necessario possedere la qualificazione per l'importo totale di tutte e tre le categorie.

Qualora non possieda tutte le qualificazioni richieste in proprio, il concorrente può ricorrere all'avvalimento, che consente di integrare i requisiti mancanti noleggiando la capacità tecnica ed economica di un'impresa ausiliaria in possesso della qualificazione richiesta.

In alternativa, il concorrente può partecipare anche qualificandosi nella categoria prevalente per l'intero importo dell'appalto, maggiorato di 1/5, a condizione di dichiarare, in sede di offerta, di ricorrere al subappalto delle altre categorie a qualificazione obbligatoria per le quali non possiede la SOA.

Verifica dei massimali economici

- Importo totale della gara: euro 4.000.000,00 + 1/5 = euro 4.800.000,00.
- Copertura economica della Classifica V: L'attestazione SOA in Classifica V abilita l'esecuzione di lavori fino a euro 5.165.000,00.
- Esito: La classifica V copre interamente l'importo totale dell'appalto, garantendo il requisito economico complessivo.

Condizioni obbligatorie per l'ammissione

Il concorrente deve rispettare tre vincoli tassativi:

- Indicazione espressa in gara: Il subappalto necessario deve essere esplicitamente dichiarato nel DGUE (Documento di Gara Unico Europeo). La mancanza di questa dichiarazione non è sanabile tramite soccorso istruttorio.
- Nessun obbligo di nominare il subappaltatore: In fase di offerta non occorre indicare il nome della ditta subappaltatrice, ma è sufficiente dichiarare l'impegno a subappaltare la quota delle categorie mancanti (OS21 e OG6) a soggetti qualificati.

- Esecuzione delle opere: L'appaltatore, che si qualifica con la categoria prevalente OG3 per l'intero importo, non potrà in nessun caso eseguire direttamente le lavorazioni relative a OS21 e OG6, che dovranno essere interamente realizzate dalle ditte subappaltatrici certificate che verranno contrattualizzate dopo l'aggiudicazione.

Si precisa che la categoria prevalente assorbe anche gli importi delle altre categorie di lavorazioni di importo inferiore ad euro 150.000,00, come specificato nel Capitolato speciale di appalto.

in riferimento al rispetto della soglia comunitaria si precisa quanto segue:

- il progetto relativo ai "Lavori di completamento del Centro Intermodale: Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750" (CUP: G51G17000040007) – OPERE CIVILI prevede un importo complessivo di euro 4.766.680,56 (attualmente stimato in base agli importi a base d'asta dei rispettivi progetti), così ripartito:

1^a stralcio - Cavalcavia

Lavori a base d'asta	euro	742.331,51
Oneri della sicurezza	euro	24.349,05
Sommano	euro	766.680,56

2^a stralcio – Allargamento rilevato ferroviario

Lavori a base d'asta	euro	3.940.000,00
Oneri della sicurezza	euro	60.000,00
Sommano	euro	4.000.000,00
Totale	euro	4.766.680,56

- l'art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti) del Codice prevede, per i settori speciali, al comma 2, lettera a) la soglia di rilevanza europea di euro 5.404.000,00 per gli appalti di lavori, in vigore dal 01.01.2026;
- l'art. 14, comma 7 del Codice prevede che *l'importo stimato dell'appalto o concessione è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto;*
- l'art. 14, comma 9, lettera b) del Codice prevede che *quando l'importo cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto;*
- l'art. 14, comma 11 del Codice prevede che *in deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10, le stazioni appaltanti possono aggiudicare l'appalto per singoli lotti senza applicare le disposizioni del codice, quando l'importo stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiorea euro 1.000.000 per i lavori, purché l'importo cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20 per cento dell'importo complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati l'opera prevista .*

Tutto ciò premesso, visto, verificato e atteso

Il sottoscritto Dirigente e Responsabile Unico del Progetto

D E T E R M I N A

che le premesse e quanto sopra visto, verificato e atteso, fanno parte integrante del presente dispositivo;

che la Lettera di invito – Disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 34, comma 4 dell'Allegato I.7 al Codice;

di applicare il Regolamento relativo ai contratti di appalto lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Codice - approvato del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 9/2025 del 27.10.2025 (ultimo aggiornamento), che prevede all'art. 1 della PARTE LAVORI, per il 4^a livello di valore euro 2.700.000,01/euro 5.538.000,00 (dal 01.01.2026 euro 5.404.000,00) la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici;

con riferimento all'art. 7 del suddetto Regolamento – PARTE LAVORI, i soggetti da invitare alla procedura negoziata saranno selezionati dall'Elenco degli operatori economici di Interporto Centro Ingresso di Pordenone S.p.A., come previsto dall'art. 1, comma 3 dell'Allegato II.1 al Codice;

di avviare una procedura negoziata telematica senza bando, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento per le Imprese Pubbliche dei settori speciali – Parte lavori, per l'affidamento in appalto dei Lavori di completamento del Centro Intermodale:

Lotto 6 - Allungamento asta di manovra a mt. 750 - 2^a stralcio - OPERE CIVILI

CUP: G51G17000040007

per un importo complessivo posto a base di gara pari a euro 4.000.000,00, IVA esclusa, così suddiviso:

Importo dei lavori (esclusi costi della manodopera e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) assoggettato a ribasso	euro 2.953.371,87
Costi della manodopera (scorporati dall'importo lavori assoggettato a ribasso, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice)	euro 986.628,13
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (scorporati dall'importo lavori assoggettato a ribasso, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice)	euro 60.000,00
Totale	euro 4.000.000,00

che - ai sensi dell'art. 17.1 – PARTE GENERALE del sopra richiamato Regolamento per le imprese pubbliche nei settori speciali - l'affidamento ha luogo con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto dei costi della sicurezza e dei costi della manodopera non soggetti a ribasso;

di non applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, come da previsione del predetto Regolamento;

il RUP, in presenza di offerte che appaiano anormalmente basse, potrà procedere alla verifica di congruità delle stesse ai sensi dell'art. 110 del Codice;

ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

di stabilire che il sopralluogo presso l'area ove devono eseguirsi i lavori è obbligatorio, in quanto trattasi di lavori da realizzare in ambito ferroviario ed è opportuno che l'operatore economico prenda esatta conoscenza delle eventuali interferenze con la linea di corsa UD-VE, al fine di garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario durante il corso dei lavori;

di dare atto che, in applicazione dell'art. 119, comma 1 del Codice *"a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente"*;

di dare atto che - ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice - dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la Stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

di dare atto che, fermo quanto previsto dal precedente paragrafo - ai sensi dell'art. 17, commi 9 e 10 del Codice - la Stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;

di dare atto che - ai sensi dell'art. 17, comma 3 e dell'Allegato I.3, comma 2, lettera d) del Codice - la presente procedura di gara deve concludersi nel termine di 3 mesi, decorrenti dalla data di trasmissione della lettera di invito fino all'aggiudicazione della gara alla migliore offerta, fatte salve le ipotesi di proroga del termine stabilite dal richiamato Allegato I.3;

di dare atto che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è individuato in **20 (venti) giorni** decorrenti dalla data di spedizione della lettera d'invito;

di dare atto che - ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 1 del Codice - la stipulazione del contratto deve avvenire entro **30 (trenta) giorni** dall'aggiudicazione;

di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il p.i. Alfredo De Paoli, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

di dare atto che - ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice - il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1 e 2, e art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Pordenone, 15 giugno 2026

IL DIRIGENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
p.i. Alfredo De Paoli



ALLEGATI Lettera di invito – Disciplinare di gara
Elenco elaborati
Capitolato speciale di appalto OPERE CIVILI – Parte 1^a (amministrativa)
Schema contratto di appalto